



Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie

RELAZIONE ANNUALE ENTI DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE - ANNO 2014 art 29 l.r. 19/2009

1 DATI IDENTIFICATIVI

1.1 Aree gestite

➤ Parchi naturali

Parco naturale Orsiera Rocciavrè
Parco naturale del Gran Bosco di Salbertrand
Parco naturale Val Troncea
Parco naturale dei Laghi di Avigliana

➤ Riserve naturali

Riserva naturale dell'Orrido di Chianocco
Riserva naturale dell'Orrido di Foresto

➤ Riserve speciali

➤ Siti Natura 2000

IT1110006 Orsiera Rocciavrè
IT1110007 Laghi di Avigliana
IT111010 Gran Bosco di Salbertrand
IT111030 Oasi xerothermiche della Val di Susa – Orrido di Chianocco
IT111039 Rocciamelone

Si evidenzia che il SIC IT1110030 "Oasi xerothermiche della Val di Susa – Orrido di Chianocco" è molto più ampio delle Riserve degli Orridi di Chianocco e Foresto attualmente gestite da questo Ente Parco, che il SIC IT1110039 "Rocciamelone" è ubicato all'esterno delle aree protette e che quindi l'Ente gestisce anche una superficie di 3152 ettari esterna alle aree protette

1.2 Ecomusei

- affidati in gestione all'Ente: Ecomuseo Colombano Romean: lavoro e tradizione in Alta Valle Susa – istituito ai sensi della Legge Regionale n.31/1995. Voluta e gestito dal 1996 dall'Ente di gestione del Parco naturale del Gran Bosco di Salbertrand. Sede Salbertrand
- presenti sul territorio ma non gestiti dall'Ente: Ecomuseo dell'Alta Val Sangone e della Resistenza. Sede Coazze

1.3 Sede principale dell'Ente

Salbertrand – via Fransuà Fontan 1

1.4 Sedi operative

Bussoleno – via San Rocco 2 – frazione Foresto
Avigliana – via Monte Pirchiriano 54
Fenestrelle – via Nazionale 2 – frazione Mentoulles
Pragelato – via della Pineta – frazione Ruà

2 ATTIVITA' TECNICO AMMINISTRATIVA

1 Vigilanza e contenzioso val troncea

- n° sanzioni amministrative **42**
- ammontare delle sanzioni accertate (verbalizzazioni notificate) – € **7847,00**
- n° notizie di reato.....2
- n° segnalazioni scritte a soggetti competenti3
- n° procedimenti di contenzioso nei confronti dell' Ente 0
- n° di procedimenti di contenzioso dell'Ente nei confronti di terzi 0

2.2 Pianificazione

- Strumenti di piano vigenti

Tipologia	Area protetta interessata	Estremi approvazione
Piano d'area	Parco naturale Orsiera Rocciavre	DCR 16.12.1992 n. 502-16779
Piano naturalistico	Parco naturale Orsiera Rocciavre	Redatto, da aggiornare
Piano forestale		
Piano di gestione siti natura 2000		

Tipologia	Area protetta interessata	Estremi approvazione
Piano d'area	Parco naturale Gran Bosco di Salbertrand	DCR 11.12.1996 n. 352-19085 Revisione adottata con Decreti Commissariali n. 72 del 11.09.2012 e n. 1 del 03.01.2013
Piano naturalistico	Parco naturale Gran Bosco di Salbertrand	Redatto, da aggiornare
Piano forestale		
Piano di gestione siti natura 2000		

Tipologia	Area protetta interessata	Estremi approvazione
Piano d'area	Parco naturale Val Troncea	DCR 01.03.1994 n. 719-2180
Piano naturalistico	Parco naturale Val Troncea	DCR 12.04.1994 n. 754-4267
Piano forestale		
Piano di gestione siti natura 2000		

Tipologia	Area protetta interessata	Estremi approvazione
Piano d'area		
Piano naturalistico	Parco naturale Laghi di Avigliana	DCR 20.07.1989 n. 1092-9785, modificato con DCR 25.06.1991 n. 217-9734
Piano forestale		
Piano di gestione siti natura 2000	SIC IT1110007 Laghi di Avigliana	Redatto

Tipologia	Area protetta interessata	Estremi approvazione
Piano d'area		
Piano naturalistico	Riserva naturale dell'Orrido di Chianocco	Redatto, da aggiornare
Piano forestale		
Piano di gestione siti natura 2000		

Tipologia	Area protetta interessata	Estremi approvazione
Piano d'area		
Piano naturalistico		
Piano forestale		
Piano di gestione siti natura 2000	SIC IT111030 Oasi xerothermiche della Val di Susa – Orrido di Chianocco	Redatto, da aggiornare

Tipologia	Area protetta interessata	Estremi approvazione

Piano d'area		
Piano naturalistico		
Piano forestale		
Piano di gestione siti natura 2000	SIC IT111039 Rocciamelone	Redatto, da aggiornare

- Strumenti di piano elaborati/adequati/approvati nell'anno

Nel 2014 è stato redatto lo studio preliminare in merito alle proposte di variante del Piano d'area del Parco naturale Val Troncea che ha fornito le basi propedeutiche per l'eventuale redazione ad una variante al piano.

2.3 Procedure autorizzative e valutative

- n° complessivo istanze pervenute all'Ente 59
- n° totale istanze evase 59

Di cui:

- n° procedure VI 8
- n° pareri in procedure VIA
- n° pareri in procedure VAS
- n° altri pareri e autorizzazioni 51

Osservazioni e criticità riscontrate nell'evasione delle richieste autorizzative e valutative
Istanze di valutazione d'incidenza con allegati studi e documentazione carente

2.4 Servizi di sportello e consulenza

Sportello forestale

- n° istanze pervenute 27
- n°. istanze evase 27

Ambito territoriale di competenza e descrizione del servizio

Territorio dell'Ente di Gestione dei Parchi delle Alpi Cozie e comuni limitrofi.

Informazioni su modalità e procedure sui tagli, sull'albo delle imprese forestali e sui corsi di formazione.

Altri servizi di sportello e consulenza e informazione

consulenza sulla lotta alle culicidi

- n° richieste/istanze pervenute 230

Ambito territoriale di competenza e descrizione del servizio

Comuni di Avigliana Trana, Villardora e Sant'Antonino, sopralluoghi per fornire consulenza su come risolvere i problemi ed informazioni telefoniche o presso la sede dell'Ente ai richiedenti. attività svolta del referente Progetto zanzare e dal personale del Parco

info legate al progetto salviamoli insieme

informazioni sulle modalità di recupero dell'avifauna rinvenuta in stato di difficoltà (feriti o pulli caduti dal Nido) nell'ambito del progetto "Salviamoli Insieme" della provincia di Torino di cui il CRAS è una struttura collegata

- n° richieste/istanze pervenute 20

3 BENI PATRIMONIALI

3.1 BENI IMMOBILI

EDIFICI			
Acquisizioni e dismissioni nell'anno			
Titolo possesso	Descrizione e uso	Entrate €	Uscite €
In proprietà			
In locazione			

In comodato d'uso			
In donazione			
Altro (specificare)			

TERRENI			
Acquisizioni e dismissioni nell'anno			
Titolo possesso	Descrizione e uso	Entrate €	Uscite €
In proprietà			
In affitto	Cessazione di 2 contratti d'affitto di terreni destinati alla produzione delle patate di Montagna	0	0
In comodato d'uso			
In donazione			
Altro (specificare)			

3.2 BENI MOBILI

Acquisizioni e dismissioni nell'anno			
Tipologia	Vendita/acquisto	Entrate €	Uscite €
Attrezzature	Computer , stampanti, GPS, avvitatore, Arva, attrezzatura per inanellamento. Le entrate derivano da finanziamenti LIFE e finanziamento Federparchi	2156,5	6.625,8
Arredi	Arredi e dotazioni mulino di Laval, bacheche progetto Life e PSR, arredi area attrezzata Salbertrand Le entrate derivano da finanziamenti LIFE e PSR e SITAF	8.464,60	10105,06
Automezzi	Permuta Fiat Panda 4x4 anno 2000, Daihatsu Terios 4x4 anno 2014, Land Rover Defender Pik UP anno 2010 con Mahindra Pik UP e Mahindra autocarro 5 posti, oltre ad € 22.400,00 in denaro. Valore di scarico dal conto del patrimonio 48.262,73		22.400,00
Macchine operatrici	Acquisto Motosega, e troncatrice		1.011,38

4 FRUIZIONE

4.1 Strutture e infrastrutture

	Tipologia	Interni all'area protetta	Esterni all'area protetta ¹	Realizzati nell'anno	In gestione all'Ente	In gestione ad altro soggetto	Incassi annui per l'Ente €	Uscite di gestione annue a carico dell'Ente €	Uscite per manutenzione straordinaria a carico dell'Ente €	n° fruitori/anno
n°	Parcheggi	6	7		4	9	5.304,00	10.300,00		
n°	Aree attrezzate	25			24	1	0	3.791,40		
n°	Aree sosta camper	0					0			
n°	Campeggi	2	1		1	3	378,20			
m	Sentieri attrezzati	n° 13	1	1	14		0			
m	Percorsi per disabili	n° 3	1		4		0			
m	Piste per lo sci di fondo	n° 1				1	0			
m	Percorsi per ciaspole	n° 2			1	1	0			
km	Piste ciclabili	4,5					0	0		
km	Rete sentieristica	385	164		385	164	0			
m	Vie ferrate	n° 2			1	1	0	4.552,00		
m	Impianti a fune	0					0			
n°	Giardini botanici		1		1		0	0		
n°	Aree faunistiche (centro recupero avifauna)		1		1		14.0000	10.000,00	4.666.33	
n°	Centri visita e museali	1	3		3	1	0			

¹ *Indicare le infrastrutture che pur essendo esterne ai confini delle aree protette risultino di servizio alle stesse.*

Si riportano qui di seguito i dati relativi ad alcune delle strutture sopra indicate per le quali si dispone di informazioni economiche e sulla fruizione:

	Tipologia	Interni all'area protetta	Esterni all'area protetta ²	Realizzati nell'anno	In gestione all'Ente		Incassi annui per l'Ente €	Uscite di gestione annue a carico dell'Ente €	Uscite per manutenzione straordinaria a carico dell'Ente €	n° fruitori/ anno
n°1	Parcheggi a pagamento con annesso Punto Informativo del PNGB	si	no	Da più di 15 anni	Parcheggio di proprietà Punto Info in struttura affidata all'Ente	Servizio gestito dal 19 luglio 2014 al 24 agosto 2014 tramite 6 operatori	€ 3.848,00 (bigliettazione parcheggio: luglio € 646,00 e agosto € 3.202,00)	€ 4.999,68 (costo operatori)	Fornitura e pulizia bagni chimici a servizio dell'area parcheggio € 1.061,40 dal 19 luglio 2017 al 31 agosto 2014	n. 800 ricevute staccate di parcheggio a mezzo ----- n.5.639 passaggi da conteggi rilevati da operatori così distribuiti: a luglio n.1146 ad agosto n.4493.
n°1	Parcheggi a pagamento con annesso Punto Informativo del PNVT	no	si	- Il anno per servizio parcheggio o - da molti anni punto info	proprietà comunale	Servizio gestito dal 19/07 al 24/08 tramite 1 operatore	€ 1.456,00 (bigliettazione parcheggio) € 1.446,00 (contributo Comune di Prigelato)	€ 5.299,14 (costo operatore)		n. 292 ricevute staccate di parcheggio a mezzo ----- n.9.557 passaggi da conteggio rilevato da operatore così distribuiti: a luglio: n.1516 escursionisti, n.5 passaggi a cavallo, n.475 in bicicletta; ad agosto: n.6031 escursionisti, n.43 passaggi a cavallo, n.1487 in bicicletta.
n°1	Servizio di Navetta PNVT	in parte	in parte	Attivazioni e servizio continuati	si	contratto con navetta a chiamata	Bigliettazione c/gestore: € 4.713,00	€ 7.867,00	Costo complessivo servizio	n.1.163

²

Indicare le infrastrutture che pur essendo esterne ai confini delle aree protette risultino di servizio alle stesse.

	Tipologia	Interni all'area protetta	Esterni all'area protetta ²	Realizzati nell'anno	In gestione all'Ente		Incassi annui per l'Ente €	Uscite di gestione annue a carico dell'Ente €	Uscite per manutenzione straordinaria a carico dell'Ente €	n° fruitori/anno
				vo dal 19/07 al 24/08		– ditta esterna			€ 12.580,00 Copertura da bigliettazione pari al 37%	

4.2 Strutture ricettive

	Tipologia	Interni all'area protetta	Esterni all'area protetta ³	Realizzati nell'anno	In gestione all'Ente	In gestione ad altro soggetto	Incassi annui per l'Ente €	Uscite di gestione annue a carico dell'Ente €	Uscite per manutenzione straordinaria a carico dell'Ente €	n° fruitori/anno
n°	Foresterie	1			1					
n°	Rifugi/bivacchi	12	1		6	7				
n°	Alberghi, agriturismi, B&B	1				1				
n°	Punti ristoro	2			2					

Si riportano qui di seguito i dati relativi ad alcune delle strutture sopra indicate per le quali si dispone di informazioni economiche e sulla fruizione:

	Tipologia	Interni all'area protetta	Esterni all'area protetta ⁴	Realizzati nell'anno	In gestione all'Ente	In gestione ad altro soggetto	Incassi annui per l'Ente €	Uscite di gestione annue a carico dell'Ente €	Uscite per manutenzione straordinaria a carico dell'Ente €	n° fruitori/anno
	Foresteria di Montebenedetto	PNOR			Si	No	€ 4.875,00		€ 20.368,19 (bando GAL):	Arrivi n.174

³ Selezionare e indicare le infrastrutture che pur essendo esterne ai confini delle aree protette risultino di servizio alle aree protette.

⁴ Selezionare e indicare le infrastrutture che pur essendo esterne ai confini delle aree protette risultino di servizio alle aree protette.

Tipologia	Interni all'area protetta	Esterni all'area protetta ⁴	Realizzati nell'anno	In gestione all'Ente	In gestione ad altro soggetto	Incassi annui per l'Ente €	Uscite di gestione annue a carico dell'Ente €	Uscite per manutenzione straordinaria a carico dell'Ente €	n° fruitori/anno
								- la demolizione di alcune parti strutturali fatiscenti di parte del tetto con orditura in legno e manto in lose di pietra del fabbricato ex casa del Priore; - sostituzione di alcune travature deteriorate; - ripassamento del manto di copertura; - sostituzione di alcuni serramenti del fabbricato ex antico refettorio; - spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza.	Presenze n.294
Rifugio Daniele Arlaud Rifugio Assietta Canalis	PNGB			No	Si	€ 7.355,46 € 8.902,66			nd
Bivacchi: Beth e Clapis	PNVT			Si	No	€ 690,00			n.69 pernottamenti
Punti ristoro: La Zanzara Paradiso Rane	PNLA PNOR			No	Si	€ 22.249,86 --			nd

Tipologia	Interni all'area protetta	Esterni all'area protetta ⁴	Realizzati nell'anno	In gestione all'Ente	In gestione ad altro soggetto	Incassi annui per l'Ente €	Uscite di gestione annue a carico dell'Ente €	Uscite per manutenzione straordinaria a carico dell'Ente €	n° fruitori/anno
Rifugio Mulino LAVAL (nuova apertura)	PNVT			No	Si	€ 13.615,20 accertati nel 2014 e incassati nel 2015			nd

Tipologia	n° posti letto	n° pernottamenti effettuati	n° pasti distribuiti
PNOR: Foresteria di Montebenedetto	n.23	n.294	0
PNGBS: Rifugio Arlaud	n.16	Nd	Nd
PNGBS: Rifugio Assietta	n.18	Nd	Nd
PNVT: Rifugio Mulino di Laval	n.20	Nd	Nd
PNVT: Bivacchi Colle Bet e Clapis	n.10	n.69	0
PNOR: Bivacco Orsiera	n. 10	Nd	0

Per le strutture ricettive esterne indicare esclusivamente quelle direttamente coinvolte da iniziative dell'Ente (es. facenti parte di associazioni specifiche, programmi, protocolli, convenzioni).

Completare le tabelle di cui sopra con eventuali commenti/considerazioni relativi a criticità/livello di adeguatezza.

Indicare eventuali gestioni condivise con altri soggetti e sinergie con servizi esterni di altri enti o terzi privati.

4.3 Servizi al pubblico

Per servizi al pubblico l'Ente intende:

- 1) servizi didattici: accompagnamenti a scolaresche, incontri in classe, proiezioni presso le scuole, supporto agli insegnanti;
- 2) servizi sociali: accompagnamenti a scopo ricreativo rivolti a Scout, Parrocchie, Centri estivi;
- 3) servizi culturali e turistici: accompagnamenti di comitive, visite tematiche, serate di approfondimento, allestimento stand e partecipazioni a sagre e fiere;

Questi servizi vengono svolti in parte dal personale dipendente (circa il 25%) e per la maggior parte da accompagnatori naturalistici tramite la Società di Servizi 3Valli Ambiente&Sviluppo.

L'Ente non emette un biglietto a persona, ma si è cercato di rilevare il numero di persone accompagnate sulla base dei singoli gruppi che hanno usufruito del servizio.

Nel 2014 accanto all'attività didattica e turistica relativa ai gruppi organizzati e alle scolaresche ordinaria l'Ente ha effettuato un servizio straordinario di accompagnamento per conto della cooperativa D.O.C. s.c.s. Via Assietta 16-b - 10128 Torino in soggiorno presso il Villaggio Olimpico di Bardonecchia.

L'attività di coordinamento dell'intero servizio di accompagnamento è avvenuta internamente offrendo segreteria centralizzata non senza criticità, essendo l'attività molto complessa dato il territorio gestito. Le procedure di prenotazione definite nel 2013 sono state perfezionate nel 2014. E' stato condiviso e gestito un unico elenco di registrazione degli accompagnamenti. La gestione tramite sw del servizio sarebbe molto utile e permetterebbe una miglior gestione del flusso e soprattutto una miglior gestione del monitoraggio dei dati.

Dalla rielaborazione dei dati registrati nel 2014 nell'archivio di gestione delle attività emerge la situazione illustrata in tabella.

A queste attività si aggiungono gli accompagnamenti tematici proposti dal personale guardiaparco al pubblico generico in date prestabilite. Si svolgono a seguito di prenotazione e l'accompagnamento è fruito a fronte del pagamento di una quota individuale (costo intero € 10,00, ridotto € 3,00 (da 7 a 14 anni), gratuito fino a 6 anni).

Dalla gestione delle prenotazioni monitorate dall'area fruizione risultano gestite, complessivamente: 20 incontri in classe, 217 accompagnamenti e 15 serate. E' probabile che per il 2014 alcuni interventi effettuati dal personale guardiaparco non siano stati tracciati dall'area fruizione..

L'accertamento a Bilancio 2014 di tutte le entrate del cap.320 "Servizi di accompagnamento di scuole, gruppi e visitatori diversi" è pari a € 25.582,50.

Area protetta	N. gruppi (guide/gp)/interventi	N. partecipanti	Fatturato	Speso (guide)	Differenza
PNGBS (con ECOM)					
Incontri in classe	6	90	--	--	--
Accompagnamenti	85	1768	8.005,00	7.370,00	635,00
Accompagnamenti autogestiti da soggetti esterni	5	122	183,00	--	183,00
Serate	1	65	--	--	--
Visite Ecomuseo su aperture fisse	9	70	336,00	--	336,00
Tot parziale	106	2.115	8.524,00	7.370,00	1.154,00
PNVT					
Incontro in classe	1	nd	--	--	--
Accompagnamenti	2	31	--	--	--
Serate	2	nd	100,00	--	100,00
Escursioni (per ClubMed)	5	94	450,00	--	450,00
Serata (per ClubMed)	1	12	90,00	--	90,00
Visite museo	2	48	72,00	--	72,00
Tot parziale	13	185	712,00	--	712,00
PNOR					
Incontri in classe	12	nd	290,00	60,00	210,00
Accompagnamenti	58	nd	5.130,00	4.360,00	790,00
Serate	7	nd	855,00	795,00	60,00
Accompagnamento PNOR-PNVT (Fenestrelle)	1	26	--	--	--
Tot parziale	78	--	6.275,00	5.215,00	1.060,00
Soggiorni Selleries	6	nd	720,00	660,00	60,00
Campi estivi	2	15	3.205,00	3.130,00	75,00
Tot parziale	8	--	3.925,00	3.790,00	135,00
PNLA					
Incontri in classe	1	30	60,00	60,00	--
Accompagnamenti	50	1141	4.570,00	4.100,00	470,00
Serate	4	153	60,00	60,00	--
Tot parziale	55	1.324	4.690,00	4.220,00	470,00
TOTALI			24.126,00	20.595,00	3.531,00

4.4 Attività formativa e informativa

Le proposte didattiche sono elaborate dagli accompagnatori naturalistici e sono suddivise per Parco. Sono finalizzate a promuovere la conoscenza del territorio, dei suoi aspetti naturalistici e storici attraverso un metodo di indagine basato sull'osservazione, il contatto diretto, il ragionamento deduttivo, l'impiego e la valorizzazione dei cinque sensi. Gli argomenti sono selezionati tenendo conto dell'età e dei percorsi scolastici dei ragazzi in modo da garantire un approccio graduale e non ripetitivo alle tematiche affrontate. Di anno in anno queste vengono aggiornate e pubblicate nella sezione Offerta Didattica del sito internet dell'Ente.

Le tariffe, stabilite con decreto sono così definite:

Costo intervento in classe: tariffa oraria euro 30,00

Costo attività (esente IVA):

per le scuole: 1 giornata € 120,00; ½ giornata € 70,00;

altri gruppi: 1 giornata € 160,00; ½ giornata € 90,00;

parrocchie, scout, centri estivi: 1 giornata € 120,00;

diversamente abili: 1 giornata € 60,00; ½ giornata € 35,00.

Le scuole maggiormente coinvolte sono scuole primarie e provengono dalla Provincia di Torino. Le attività a favore delle scuole del territorio (di ogni ordine e grado) sono invece svolte dal personale dipendente che costruisce il percorso didattico di volta in volta con i singoli insegnanti. Queste attività sono svolte a titolo gratuito.

L'Ente nel 2014 ha accolto presso le proprie strutture per lo svolgimento degli stages curricolari

n.5 tirocini dell'Istituto di istruzione superiore "Arturo Prever" di Pinerolo dal 09.06.2014 al 31.08.2014 per un totale di 250 ore (50h * 5)

n.2 progetto formativo e di orientamento della Scuola di Agraria e medicina Veterinaria dell'Università di Torino dal 03.06.2014 al 31.08.2014 per un totale di 200 ore (100h * 2)

n.1 stage dell'Istituto di istruzione superiore "Des Ambrois" di Oulx dal 20.05.2014 al 06.07.2015 per un totale di 120 ore

n.1 tirocinio di formazione e di orientamento del consorzio FORMONT della sede di Varallo (corso da accompagnatore naturalistico) dal 19.07.2014 al 30.09.2014 per un totale di 50 ore

n.1 stagista proveniente dalla Francia, liceo agricolo de Rochefort-Montagne per il periodo 10 giugno - 17 agosto;

n° 2 stagisti Liceo scientifico tecnologico di Bussoleno per 2 settimane consecutive

n° 1 stagista Liceo B. Pascal di Giaveno per 3 settimana consecutive a partire dal 10 giugno

Il personale di vigilanza ha svolto un corso di apicoltura amatoriale dal titolo "Il Mondo delle Api" - nove lezioni teoriche e pratiche presso la sede del Parco di Salbertrand: novembre 2013 – giugno 2014 con n. 30 partecipanti ed ha gestito il corso di scienze dell'Unitre di Prosa Argentina.

4.5 Mostre, manifestazioni, eventi

Da maggio a settembre 2014 sono stati gestiti dei programmi coordinati e promossi tramite pieghevoli bimensili realizzati internamente, stampati con le fotocopiatrici dell'ente in mancanza di risorse per la stampa in tipografia. La comunicazione degli eventi è avvenuta tramite il calendario eventi del sito internet e con successivi richiami tramite contatti mail. Per la maggior parte degli eventi è stata predisposta la locandina e la relativa news pubblicata sul sito. Per tale attività è stato attivato un coordinamento tra sedi.

E' stato organizzata come ogni anno la rassegna di eventi alla certosa di Montebenedetto con concerti, mostre e proiezioni in collaborazione con l'Associazione Cartusia e il Comune di Villarfocchiardo. Proposte le visite teatralizzate all'Ecomuseo Colombano Romean durante l'estate curate dall'Associazione culturale ArTeMuDa.

Tra gli eventi si citano:

- Evento di inaugurazione il 19.10.2014 del progetto "Il percorso Fonderia "La Tuccia"" e del Rifugio escursionistico "Mulino di Laval" a Prigelato (nuova struttura ricettiva aperta nel 2015)
- 11a Gara Internazionale di barche solari sul lago Grande di Avigliana - 7° Memorial "Gian Mario Bertolino" il 31.08.2014
- Evento memoriale dell'anniversario dei 110 anni della Grande Valanga del 1904: è stata organizzata, il 19.07.2014 la giornata studio "Le miniere del Beth una storia che continua: tra memorie del tempo e paesaggi di rara bellezza" seguita, il giorno dopo, da una camminata fra le testimonianze del passato e una natura straordinaria. Allestita mostra dedicata.
- Evento di chiusura della rassegna Chantar l'Uvern 2013/2014 alla sede di Salbertrand con uno spettacolo suggestivo il 29.03.2014 di teatro, storie, racconti, musica e canti della tradizione occitana e francoprovenzale

E' stata garantita l'apertura estiva del Centro Visita della sede di Salbertrand tutti i sabati e domenica, con orario 9.00-13.00/14.00-16.00, dal 19 luglio al 24 agosto 2014 (12 giornate festive) tramite la turnazione del personale di Salbertrand. I colleghi di Prigelato hanno garantito l'apertura del centro visita tutti i sabati e domenica: dal 26 luglio al 24 agosto dal lunedì al giovedì: 9.30 – 12.00 e 14.00 – 15.00, venerdì: 9.30 – 12.00; sabato e domenica: 9.00 – 13.00 e 14.00 – 16.00 tramite turnazione. Garantita inoltre l'apertura di Casa Escartons tutti i giovedì e sabato pomeriggio dalle 14.00 alle 17.00 oltre a sabato 4, domenica 5 gennaio 2014 dalle 15,00 alle 18,00.

Nel 2014 è stata organizzata e pianificata la prima proposta di un educational tour per operatori turistici – target turismo religioso - in sinergia con il Piano di Valorizzazione territoriale Tesori di Arte e Cultura Alpina. L'educational si è svolto a giugno in Val di Susa.

L'ente ha partecipato con uno stand e con proprio personale alla manifestazione BOSTER a Oulx dal 26 al 28 settembre con uno stand.

Inoltre ha partecipato alle seguenti FIERE con stand ricorrendo anche a personale esterno (costo operatori € 670,00): Fiera Franca di Oulx il 5 ottobre - Marcha' d'Oc a Salbertrand il 22 giugno - Ortinfestival alla Reggia di Venaria l'1 e 2 giugno.

I numerosi eventi gestiti dall'Ente (n.116) si possono numericamente riassumere in:

- n.4 concerto,
- n.6 conferenze/convegno,
- n.40 escursioni tematiche,
- n.12 evento/festa/spettacolo,
- n.26 incontri tematici,
- n.9 mostre,
- n.4 proiezioni,
- n.2+5 trekking someggiati/campi estivi,
- n.7 visite teatralizzate all'Ecomuseo
- n.1 gemellaggio (Collaborazione con il comune di Prigelato per i 40 anni di gemellaggio tra i comuni di Prigelato (Italia) e Ober Ramstadt (Germania))

4.6 Sponsorizzazioni e patrocini nell'anno

➤ Per quelli forniti dall' Ente indicare le iniziative sostenute, i soggetti coinvolti e i risultati ottenuti.
0

➤ Per quelli ricevuti indicare gli sponsor, le iniziative realizzate.

La Tipografia Alzani di Pinerolo ha sponsorizzato la stampa del Calendario 2015 dell'Ente "NaturalMente-ManualMente" con € 360,00 sulla stampa di n.2000 copie.

4.7 Servizi informativi e promozionali

➤ Breve descrizione del materiale informativo e promozionale cartaceo prodotto nell'anno con indicazione delle uscite e delle entrate in caso di vendita.
0

➤ Informatizzazione e pagine web dell' Ente; specificare eventuali innovazioni nell'anno.
.....

➤ Gadget: breve descrizione dei materiali prodotti, con indicazione delle uscite e delle entrate

➤ Materiale informativo e promozionale cartaceo prodotto nell'anno:
Calendario "NaturalMente-ManualMente" 2015 stampato in n.2000 copie al costo di € 3.172,00;

➤ Informatizzazione e pagine web dell' Ente:

La gestione 2014 del sito istituzionale web è stata gestita con continuità affidando il servizio di hosting e manutenzione del sito alla Ditta Otto srl di Torino (€ 7.686,00).

Sono stati alimentati in modo continuo i contenuti dei seguenti moduli: rassegna stampa, calendario eventi, news con i seguenti dati quantitativi:

- n.98 articoli raccolti in rassegna stampa (gen n.11, feb n.11, mar n.16, apr n.12, mag n.2, giu n.7, lug n.6, ago n.4, set n.9, ott n.7, nov n.2, dic n.11)
- n.115 eventi di durata variabile caricati e gestiti nel calendario (gen n.4, feb n.4, mar n.3, apr n.10, mag n.3, giu n.14, lug n.22, ago n.29, set n.13, ott n.7, nov n.0, dic n.6)
- n.52 news pubblicate (gen n.3, feb n.1, mar n.6, apr n.4, mag n.3, giu n.2, lug n.14, ago n.7, set n.1, ott n.5, nov n.1, dic n.5)

Sono stati curati, caricati e integrati nuovi contenuti per la sezione Ecomuseo e Certosa di Montebenedetto (creata)

Avviato lo sviluppo, all'interno del sito web www.parchialpicozie.it, del nuovo moduli AVCP di inserimento, gestione e pubblicazione degli adempimenti obblighi di pubblicazione art.1 comma 32 Legge 190/2012. Avviato lo sviluppo del modulo albo pretorio, integrato al sito, che è stato attivato il 15.12.2014. Il modulo sarà perfezionato e ultimato nel corso del 2015. Entrambi i moduli devono essere completati nel corso del 2015 sulla base delle disponibilità economiche. In data 31.12.2014 si è dismesso il servizio di Albo Pretorio tramite Siscom. Nel secondo semestre 2014 è stata avviata la progettazione di una nuova veste grafica del sito, non ancora conclusa. E' stata implementata la sezione dell'Amministrazione Trasparente e si è avviato il suo popolamento e aggiornamento. E' stato creato un

account dell'ente sulla piattaforma Google e in particolare è stato impostato il canale YouTube dedicato. Gestito il sito che integra i seguenti moduli di comunicazione: Rassegna stampa, Calendario Eventi e News.

Mantenimento dominio Parco Val Troncea (€ 353,80).

➤ **Gadget:**

Il materiale promozionale è acquisito in conto vendita da alcune ditte. Il materiale viene personalizzato per Parco e comprende: tazze, spille, porta chiavi, calamite, cappellini, magliette, matite, peluche, saponette, torce, marsupi, zainetti, righelli, giochi in legno (yoyo, portapenne, mikado, domino). I gadget sono venduti principalmente presso la sede e centro visita del Parco Gran Bosco, del Parco Val Troncea, nei punti informativi estivi allestiti all'ingresso dei Parchi e nelle sagre/fiere.

4.8 Strutture per la vigilanza e per attività gestionali

Tipologia	Esistenti n°	Realizzazione nell' anno n°	Uscite € di straordinaria manutenzione
Casotti	2 Val Troncea 5 Orsiera Rocciavre	0 0	€ 6.876,19
Altane	3 Gran Bosco di Salbertrand	0	0
Laboratori, macelli, altro (specificare)			

5 INTERVENTI DI TUTELA, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

5.1 TUTELA E GESTIONE DEL PATRIMONIO NATURALE

➤ **5.1.1 Flora e gestione forestale**

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno (es. studi e ricerche, interventi) in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente.

Specificare uscite € ed entrate € derivanti. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

.....

Progetto Comunitario

Life 2012 "XERO-GRAZING"

Conservazione e recupero delle praterie xero-termiche della Valle di Susa mediante la gestione pastorale

Il progetto è finalizzato alla conservazione e al recupero di un habitat prioritario, le praterie semi-naturali xero-termiche ricche di orchidee (6210*), nell'ambito di un comprensorio pastorale rappresentativo del SIC "Oasi xerothermiche della Valle di Susa-Orrido di Chianocco e Foresto". Tale habitat è, infatti, estremamente significativo nel SIC per estensione e ricchezza in orchidee e specie stenomediterranee rare, ma a seguito di una pressoché totale assenza di utilizzazioni che si protrae da decenni, è oggi interessato da variazioni della composizione floristica e progressiva invasione di alberi e arbusti.

Il progetto intende definire tecnicamente e realizzare gli interventi necessari alla conservazione e al recupero di porzioni significative dell'habitat, anche al fine di consentire all'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie di avviare una gestione sostenibile di lungo periodo dello stesso, derivandone linee guida esportabili e applicabili in altre aree delle rete Natura 2000. Nello specifico, il progetto mira a:

- recuperare aree di habitat invase da arbusti e alberi attraverso azioni di decespugliamento e taglio; se da un lato le formazioni di transizione sono infatti incluse nell'habitat 6210, dall'altro esse rappresentano una seria minaccia per le orchidee (JNCC et al. 2007);
- definire linee guida per una razionale gestione dell'habitat a scopo conservativo, applicandole poi concretamente in alcune aree, anche mediante l'acquisto di animali e la predisposizione di attrezzature necessarie al pascolamento;
- valorizzare l'aspetto partecipativo e turistico dell'area protetta, favorendo una fruizione e un uso consapevole dei suoi aspetti naturali.

Attraverso interventi a carattere agro-pastorale, il progetto mira a recuperare circa 20 ha di habitat 6210* attualmente degradati a seguito di invasione di alberi e arbusti e a instaurare una gestione conservativa su circa 83 ha complessivi di praterie xero-termiche.

In particolare, sono risultati attesi:

- aggiornamento dello stato di conservazione dell'habitat 6210* nel SIC IT1110030
- definizione delle linee guida alla gestione dello stesso habitat (su circa 220 ha)
- recupero di circa 20 ha di habitat tramite decespugliamento selettivo di arbusti e taglio di vegetazione arborea d'invasione
- installazione di attrezzature pastorali funzionali alla gestione sostenibile e conservativa su circa 83 ha di habitat (recinzioni fisse abbattibili, reti fisse, punti acqua e sale)
- acquisto di 150 ovini per la costituzione di un gregge di servizio per il pascolamento dell'area da conservare
- disciplinamento e ripristino dell'accesso alle aree di intervento a protezione dell'habitat
- attuazione delle linee guida alla gestione su circa 83 ha di habitat, con coinvolgimento di un'azienda (a bando) per la gestione del gregge e l'applicazione del pascolamento
- monitoraggio e cartografia ante-, durante e post-interventi
- installazione di 4 notice-board e 10 pannelli informativi permanenti in legno e di 8 cartelli temporanei
- 1 workshop e 1 conferenza finale
- 1 pubblicazione del progetto, 1 brochure in italiano e in inglese, 1 Layman's report in italiano e in inglese (pdf e stampe in proprio quando necessarie), 1 filmato
- 1 sito internet del progetto realizzato e aggiornato
- 3 incontri sul territorio con coinvolgimento di comunità locali, proprietari dei terreni, operatori di settore, associazioni di categoria, turisti
- coinvolgimento di oltre 1000 studenti in attività didattico-divulgative
- accresciuta consapevolezza della collettività del valore del SIC e dell'habitat 6210*
- scambio delle linee guida alla gestione dell'habitat con altri beneficiari/gestori delle reti Natura 2000

Partner

- Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie (coordinatore beneficiario)
- Comune di Bussoleno
- Comune di Mompantero
- Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università degli Studi di Torino
- Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi dell'Università degli Studi di Torino
- D.R.E. Am Italia Soc. Coop. Agr.For. di Pratovecchio

Importo del progetto € 1.001.034,00 (contributo LIFE+: 49,7% pari ad € 497.821,00)

Quota relativa all'Ente Parco € 240.914,00 (di cui contributo LIFE+ € 103.532,00)

Nel 2014 sono state attuate le azioni concrete a carico dell'Ente Alpi Cozie Azione C1 decespugliamento e taglio della vegetazione d'invasione a seguito della redazione del progetto di taglio. Azione C3 acquisto del gregge di servizio composto da 150 pecore e affidamento ad un pastore individuato mediante bando pubblico. Progettazione degli interventi di sistemazione della viabilità di accesso alle aree pascolate. Si sono inoltre avviate le Azioni E di divulgazione, mediante affidamento del filmato, realizzazione dei Notice Board, realizzazione delle brochures e dell'evento pubblico di divulgazione del Progetto.

Progetto a valenza regionale: Proseguita la pluriennale collaborazione con l'Università di Torino, Dipartimento di Agricoltura, Foreste e Scienze Pastorali sugli studi di campo effettuati in val Troncea sulle pratiche pastorali per il recupero di pascoli invasi da arbusti, con la partecipazione di docenti, stagisti e tesisti ospitati anche nelle strutture del Parco. Si è svolto dal 30 giugno al 2 agosto l'uscita di campo del corso di laurea triennale in Scienze Forestali, supportata dal personale dell'Ente. L'attività di ricerca ha avuto una ricaduta diretta nella gestione pastorale dei due alpeggi presenti all'interno del Parco Naturale Val Troncea ed ha prodotto la pubblicazione sotto elencata:

- Probo M., Lonati M., Pittarello M., D.W. Bailey, M. Garbarono, Gorlier A., Lombardi G., 2014 – Implementation of a rotational grazing system with large paddocks changes the distribution of grazing cattle in the south-western Italian Alps – *The Rangeland Journal* 36:445-458
e le tesi di dottorato e lauree triennale e magistrale:

- Probo M., 2014 – Restoration and conservation of sub-alpine and alpine grassland – Università degli Studi di Torino – Scuola di Dottorato in Scienze della Natura e Tecnologie innovative – Dottorato di ricerca in Scienze Agrarie, Forestali ed Agroalimentari

- Blasutta S., 2014 – Relazione tra struttura dell'habitat e riproduzione nel Gallo forcello (*Tetrao tetrix*) nel Parco Naturale Val Troncea - Università degli Studi di Torino, Tesi di Laurea triennale in Scienze Naturali

- Bergese G., 2013 – 2014 – Controllo dell'invasione arbustiva nel Parco Naturale Val Troncea tramite pratiche pastorali: effetti sulle fitocenosi nel medio termine – Università degli Studi di Torino, Tesi di Laurea magistrale in Scienze Forestali ed Ambientali.

E' iniziata inoltre la collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi con l'attivazione di uno studio sul tasso di predazione dei nidi sulle praterie alpine (Spioncello *Anthus spinoletta* e Culbianco *Oenanthe oenanthe*) con l'attivazione di tre stage formativi 125 h./cd. (studentesse Giulia Masoero, Ilenia Marocco, Cristina Vallino coordinate dal prof. Dan Chamberlain)

il progetto è svolto con la partecipazione del personale dell'ente

Progetto regionale

Rete fenologica Forestale Piemontese

Il progetto è coordinato da Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Università di Torino Dipartimento Biologia vegetale

Il progetto, al quale hanno aderito molti Parchi piemontesi, prevede il rilevamento degli eventi fenologici vegetativi e riproduttivi di diverse specie forestali in vari Parchi del Piemonte.

In particolare il personale dell'Ente si occupa del rilievo dei dati nelle seguenti stazioni:

- stazione di faggio nel vallone della Roussa in Val Sangone (Parco Orsiera Rocciavré),
- stazione di sorbo in loc. Randuin (Parco Gran Bosco),
- stazione di larice in loc. Monfol (Parco Gran Bosco),
- stazioni di frassino e nocciolo presso i Laghi di Avigliana,
- stazione larice all'imbocco della Val Troncea.

I dati raccolti vengono inseriti in schede in formato elettronico che poi si spediscono ai coordinatori del progetto (Regione Piemonte - Direzione Agricoltura e Università di Torino), i quali provvedono alla loro elaborazione.

L'indagine ha lo scopo di valutare l'influenza del cambiamento climatico sulla biodiversità vegetale.

Il progetto è stato svolto dal personale di vigilanza.

Progetto regionale

Implementazione dati botanici

Si tratta di

- rilievi e segnalazione di specie botaniche rare, in particolare orchidacee per l'inserimento nelle schede dell'Atlante delle orchidee piemontesi,
- raccolta di campioni di erbario,
- inserimento dei dati in BDVeg
- controllo della stazione *Aethionema thomasianum* sul territorio del SIC IT1110026 Champlas – Colle sel Sestriere
- rilievo delle stazioni di "muschi calcarizzanti" nel SIC IT111030 Oasi xerothermiche della Val di Susa – Orrido di Chianocco
- rilievi botanici nell'area Comba la Pala nel SIC IT111039 Rocciamelone.

Il progetto è stato svolto dal personale di vigilanza.

Progetto regionale

Studio su alcune specie di Pinguicola

Nell'ambito di un progetto di ricerca del dottorato in biologia vegetale per la caratterizzazione ecologica di alcune specie del genere *Pinguicula* L., con particolare riferimento al ruolo della carnivoria nel metabolismo azotato, sono stati forniti ai ricercatori importanti note sulla localizzazione delle specie.

Progetto svolto dal personale di vigilanza.

Progetto regionale

Supporto all'attività di gestione forestale

Supporto nelle scelte di gestione forestale in relazione alle misure di conservazione a Consorzio Forestale Alta Valle di Susa (CFAVS) per boschi comunali e Dottori forestali per boschi privati.

Nell'ambito dei buoni rapporti intercorsi in questi anni tra CFAVS e il Parco naturale del Gran Bosco di Salbertrand, nel corso del 2014 il personale di vigilanza è intervenuto più volte in situazioni di scelte operative su interventi di taglio boschivo, fornendo indicazioni tecniche per la tutela di particolari habitat di interesse comunitario o specie di avifauna in direttiva presenti nelle aree interessate dai lavori.

Progetto svolto dal personale di vigilanza.

Inoltre alcuni guardaparco hanno svolto attività di contenimento della processionaria del pino nel Parco naturale dei Laghi di Avigliana.

Progetto a valenza regionale:

Atlante delle orchidee piemontesi – rilievi

Rilievi e segnalazione specie botaniche rare, in particolare orchidacee per l'inserimento nelle schede dell'Atlante delle orchidee piemontesi.

Progetto svolto dal personale di vigilanza.

Progetto regionale

Miglioramento delle aree pascolive della Val Troncea

E' proseguita la pluriennale collaborazione con l'Università di Torino, Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali sugli studi di campo effettuati in val Troncea sulle pratiche pastorali per il recupero di pascoli invasi da arbusti, con la partecipazione di docenti, stagisti e tesisti ospitati anche nelle strutture del Parco. L'attività di ricerca, svolta anche dal personale di vigilanza, ha avuto una ricaduta diretta nella gestione pastorale dei due alpeggi presenti all'interno del Parco ed ha prodotto le pubblicazioni sotto elencate:

- Probo M., Massolo A., Lonati M., Bailey D., Gorlier A., Maurino L. and Lombardi G. (2013). Use of mineral mix supplements to modify the grazing patterns by cattle for the restoration of sub-alpine and alpine shrub-encroached grasslands. *The Rangeland Journal*, 35, 85–93.

- Tocco C., Probo M., Lonati M., Lombardi G., Negro M., Nervo B., Rolando A. and Palestrini C., 2013 – Pastoral practices to reverse shrub encroachment of sub-alpine grasslands: dung beetles (Coleoptera, Scarabaeoidea) respond more quickly than vegetation – *PLOS ONE* www.plosone.org – december 2013, Volume 8, Issue 12 – e83344.

➤ **5.1.2 Fauna**

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente (es. studi e ricerche, censimenti, abbattimenti, catture). In caso di abbattimenti (es. cinghiale) specificare n° capi abbattuti, introiti ottenuti, eventuali problematiche e conflittualità conseguenti. Indicare l'entità dei danni connessi alla presenza della fauna selvatica. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

.....

Progetto Comunitario

Life 2012 “WOLFALPS”

Il lupo nelle Alpi: attuazione di azioni di conservazione del lupo coordinate nelle core aree e in aree limitrofe

(Wolf in the Alps: implementation of coordinated wolf conservation actions in core areas and beyond)

L'obiettivo finale del progetto è quello di implementare e coordinare le azioni di conservazione del lupo in settori chiave e nelle loro aree circostanti nell'ecosistema alpino, da ovest a est, per supportare ulteriormente il processo di ricolonizzazione naturale del lupo dell'ambiente alpino.

La mancanza di qualsiasi forma di gestione coordinata adottata su scala alpina italiana è una delle maggiori criticità. Pertanto la realizzazione del progetto WOLFALPS, che è costruito su di un programma condiviso e coordinato di conservazione attuato nell'ambito di diverse amministrazioni in Italia e Slovenia, e condiviso con gli altri paesi alpini, ha come primo obiettivo il coordinamento delle misure di conservazione.

Nello stesso tempo però, al fine di rendere più efficace e realistica l'azione svolta, le misure di conservazione saranno applicate principalmente nelle core aree distribuite da ovest ad est dell'arco alpino.

Un modello spaziale, sviluppato in un precedente progetto (ECONNECT), ha indicato i settori chiave importanti per la persistenza a lungo termine della popolazione di lupi all'interno dell'ecosistema alpino. Nel presente progetto sono stati adottati questi settori; alcuni di essi nelle Alpi Occidentali sono già da tempo occupati da branchi di lupi, altri sono stati ricolonizzati solo recentemente da pochi individui nelle Alpi centro orientali.

Le azioni di conservazione coordinate sono svolte con i seguenti obiettivi principali:

- diminuire le azioni di avvelenamento e bracconaggio,
- ridurre l'impatto dell'allevamento del bestiame attraverso l'attuazione di efficaci metodi di prevenzione,
- aumentare l'accettazione e le conoscenze sui lupi tra i cacciatori, pastori, comunità locali, studenti e cittadini,
- contenere la perdita di habitat che causa la perdita di siti riproduttivi,
- rilevare e controllare i casi di ibridazione fra lupo e cane,
- garantire la vitalità genetica a lungo termine del lupo.

I risultati attesi sono:

- aumento della rilevazione di fenomeni di avvelenamento,
- strategia a lungo termine contro l'uso illegale del veleno a scala italiana e slovena alpina,
- riduzione globale della mortalità lupo a causa di avvelenamento,
- diminuzione dei danni al bestiame domestico nelle aree di recente colonizzazione,
- diminuzione dei danni al bestiame domestico anche nei casi finora irrisolti malgrado l'utilizzo di misure di prevenzione e nei casi di predazione su bovini,
- incrementi dell'utilizzo dei metodi di prevenzione da parte degli allevatori,
- sviluppo di un eco-turismo dedicato al lupo (attività con i pastori, snowtracking, prodotti ecologici),
- aumento della conoscenza e dell'accettazione del lupo da parte degli agricoltori e dell'opinione pubblica,
- individuazione di metodologie e criteri comuni per consentire un efficace controllo e gestione transfrontaliero del lupo,
- attuazione di un programma di formazione per i tecnici degli enti pubblici sulle metodologie e tecniche di monitoraggio lupo, sulle tecniche anti-bracconaggio, sulla valutazione dei danni al bestiame e sulla prevenzione dei danni,
- rimozione biologica di ogni ibrido rilevato,
- predisposizione di indicazioni in materia di strategie a lungo termine per la gestione del lupo condivisa a livello interregionale,
- aumento della consapevolezza delle autorità e degli stakeholders in merito al conflitto uomo – lupo ed alle possibili soluzioni,
- aumento della consapevolezza sul lupo presso l'opinione pubblica e le scuole.

Partner

- Parco naturale Alpi Marittime (coordinatore beneficiario)
- Parco naturale del Marguareis
- Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola
- Parco nazionale Val Grande
- Regione Lombardia
- Parco nazionale dello Stelvio
- Regione Veneto
- Museo delle scienze di Trento
- Corpo Forestale dello Stato
- Triglavski Narodni Park
- Università di Ljubljana
- Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie

Importo del progetto € 6.100.454,00 (di cui contributo LIFE+ € 2.865.014,00)

Quota relativa all'Ente Parco € 299.970,00 (di cui contributo LIFE+ € 221.970,00)

Il progetto è stato presentato il 26.09.2012.

Nel 2014 è stato condotto il monitoraggio con attività di snowtracking, wolf hawling e raccolta fatte su transetti programmati e casuali; collaborazione con servizi veterinari e allevatori per il rilievo di predazioni ed attacchi ad animali domestici; recupero e analisi animali predati e lupi rinvenuti feriti o morti. Informazione al pubblico e raccolta segnalazioni. Progetto regionale, svolto dal personale di vigilanza dell'Ente. Costituzione di un'unità cinofila antiveleno operante all'interno del progetto.

Progetto a valenza internazionale:

Progetto di reintroduzione del Gipeto e monitoraggio avvoltoi.

Nell'ambito del progetto di reintroduzione del Gipeto, che ha avuto avvio con i primi rilasci nel 1986 il Parco Naturale del Gran Bosco di Salbertrand ha aderito dal 1997 alla Rete Osservatori Alpi Occidentali (ROAO), coordinato dal Parco Naturale delle Alpi Marittime, occupandosi di divulgare le notizie sul progetto e di raccogliere dati e segnalazioni sull'osservazioni dei gipeti in dispersione territoriale nelle vallate delle Alpi Cozie. Nel 2014 sono state raccolte e schedate nel territorio di competenza (Alta valle di Susa) 63 osservazioni di gipeto, appartenenti ad almeno 9 individui diversi. E' stata coordinata la presenza degli operatori in occasione della giornata di osservazione in contemporanea del gipeto sulle Alpi in accordo con i responsabili del progetto. Il progetto ha rilevanza e collaborazioni internazionali con il coordinamento della Vulture Conservation Foundation (VCF).

Progetto svolto dal personale di vigilanza e collaboratori volontari.

Progetto a valenza internazionale:

Progetto "Una sosta per il Piviere tortolino nel Parco naturale Gran Bosco di Salbertrand"

Il progetto ha come scopo la tutela di un importante ecosistema alpino individuato come sito di sosta durante la migrazione post riproduttiva dal Piviere tortolino *Charadrius morinellus*, All. 1 Direttiva 79/49/CEE "Uccelli" e da altre specie di uccelli. Scopo del progetto è quello di aumentare le conoscenze dell'avifauna presente nell'area di studio attraverso il monitoraggio visivo e la tecnica dell'inanellamento scientifico,

integrata dall'utilizzo di anelli colorati con codici alfanumerici applicati specificatamente al Piviere tortolino, che ci permetterà di studiare oltre ai movimenti migratori anche la biologia ed il comportamento della specie con particolare riferimento alla composizione dei gruppi e i giorni di permanenza nell'area.

Il progetto è sostenuto economicamente da Federparchi (Federazione Italiana Parchi e Riserve Naturali), tramite il Fondo Italiano per La Biodiversità finanziato da: "Le acque della salute Uliveto e Rocchetta" del gruppo Co.Ge.Di. International Spa. Il progetto è svolto da personale di vigilanza interno abilitato all'attività di inanellatore scientifico, ha rilevanza regionale, nazionale (ISPRA) e internazionale (Wader Study Group). Nel corso del secondo anno di lavoro sono stati marcati con anelli colorati 27 individui di piviere tortolino.

Progetto svolto dal personale di vigilanza : Giuseppe Roux Poignant – Gianfranco Ribetto – Domenico Rosselli, 2014 – Una sosta per il Piviere tortolino (*Charadrius morinellus*), sintesi secondo anno di attività – Relazione interna

Progetto a valenza nazionale:

Attività di inanellamento scientifico

Stazione di inanellamento scientifico di versante, con esposizione prevalente nord-ovest, a m. 1750, nella vicinanza di un alpeggio, inserita in una ampia area ecotonale di prato pascolo montano, limitata da foresta mista di conifere a prevalenza di larici, abete bianco e abete rosso. Attiva dal 2007, in periodo di migrazione pre e post riproduttivo in aprile-maggio e ottobre. Rivolta in particolare all'approfondimento delle conoscenze dei passeriformi montani e forestali (crociere, venturone, merlo dal collare) e di supporto alla raccolta dati sull'avifauna presente sul territorio protetto anche al fine di esprimere pareri sulle valutazioni di incidenza sui tagli boschivi. Raccolta e invio penne venturone per collaborazione analisi genetica e differenze sistematiche con la popolazione di venturone corso al prof. Jean-Claude Thibault dell'Università di Parigi.

Il progettodi inanellamento scientifico coordinato da ISPRA è svolto da personale interno di vigilanza abilitato all'attività di inanellatore scientifico anche presso il CRAS di Avigliana, gestito dall'Ente Parco e fuori dal territorio del parco al colle della Vaccera, stazione attiva nell'ambito del Progetto Alpi (progetto di studio sulla migrazione autunnale dell'avifauna attraverso l'arco alpino) promosso e gestito dall'ISPRA e dal Museo Tridentino di Scienze Naturali;

Progetto nazionale

Censimenti IWC (International Waterbirds Census) – Cormoran

Il personale di vigilanza del Parco naturale Val Troncea partecipa ai censimenti IWC (International Waterbirds Census) – Cormorani, organizzati dall'ISPRA.

Progetto nazionale

Studio sulla Passera Lagia

Il personale di vigilanza del Parco naturale Val Troncea partecipa al Progetto di Studio sulla Passera lagia effettuato in convenzione con l'Università della Calabria, Dipartimento di Ecologia. L'attività consiste nella manutenzione di cassette nido, monitoraggio inerente le dinamiche di popolazione ed inanellamento.

Progetto a valenza regionale:

Censimenti faunistici

Censimento specie capriolo (transetti primaverili), cervo (primaverile e autunnale al bramito), camoscio (primaverile e autunnale), fagiano di monte (primaverile sulle arene di canto). Il censimento primaverile del cervo avviene concordando la data con i vicini comprensori di caccia TO1 e TO2 al fine di evitare doppi conteggi.. Progetto ad interesse regionale svolto dal personale di vigilanza e con la collaborazione degli agenti del Consorzio Forestale Alta Valle di Susa e Corpo Forestale dello Stato stazioni di Bardonecchia e Oulx.

Il personale di vigilanza ha svolto i censimenti delle seguenti specie

- capriolo (transetti primaverili) – PNGB, PNVT
- cervo (primaverile e/o autunnale al bramito) – PNGB, PNOR, PNVT,
- camoscio (primaverile e autunnale) – PNGB, PNOR, PNVT
- stambecco (estivo ed invernale) – PNOR, PNVT,
- muflone (primaverile e autunnale) – PNOR
- fagiano di monte (primaverile sulle arene di canto) – PNGB, PNOR, PNVT,
- coturnice (primaverile ed estivo) – PNVT
- pernice bianca (primaverile ed estivo) – PNVT
- anatidi, aironi e cormorani - PNLA

Inoltre sono stati realizzati

- punti di ascolto primaverili per la specie pernice bianca e coturnice nel PNGB,
- il monitoraggio dell'avifauna nel SIC Rocciamelone e Oasi xerotermitiche,
- il monitoraggio degli anfibi nel PNLA e PNOR (Laghi Paradiso),

- l'aggiornamento della presenza dell'avifauna all'interno del territorio protetto attraverso l'incremento della check-list su reticoli cartografici, punti d'ascolto e osservazioni casuali ,
- la raccolta di dati più dettagliati (principalmente successo riproduttivo), sulle specie in allegato 1 della Direttiva 79/49/CEE "Uccelli" (rapaci diurni, picidi, passeriformi) al fine di aumentare la conoscenza e la conservazione di queste specie,
- l'inserimento dati faunistici in BDN ed AVES Piemonte.

Progetto a valenza regionale:

Progetto Cinghiale

Transetti mensili su percorsi programmati, per il rilevamento della presenza della specie e il rilievo dei danni. Assistenza e accompagnamento periti incaricati e personale della Provincia di Torino nei sopralluoghi per il rilievo danni da cinghiali.

Progetto ad interesse regionale, svolto dal personale di vigilanza.

Progetto a valenza regionale:

Progetto avifauna

Prosegue annualmente l'aggiornamento della presenza dell'avifauna all'interno del territorio protetto attraverso l'incremento della check-list (166 specie attuali), su reticoli cartografici, attraverso punti d'ascolto e osservazioni casuali.

Continua la raccolta di dati più dettagliati (principalmente successo riproduttivo), sulle specie in allegato 1 della Direttiva 79/49/CEE "Uccelli" (rapaci diurni, picidi, passeriformi) al fine di aumentare la conoscenza e la conservazione di queste specie. I dati rilevati vengono al momento raccolti in una banca dati interna (più di 10.000 report), che si dovrebbe al più presto riversare nella banca dati regionale AVES. Progetto svolto dal personale di vigilanza.

Progetto regionale

Lepre variabile

Nel 2013 nel Parco naturale gran Bosco di Salbertrand è proseguita in modo autonomo la ricerca intrapresa il precedente anno, che aveva lo scopo di sperimentare una metodologia di indagine per il censimento della Lepre variabile (*Lepus timidus*). L'indagine nel 2012 era finanziata dall'Ente e dal Comprensorio alpino di caccia Alta Valle di Susa CATO2 e si avvaleva della collaborazione dell'Università di Torino – Facoltà di Veterinaria. La metodologia di censimento si basa sul percorrere transetti programmati con copertura nevosa (da novembre ad aprile) e rilevare i segni di presenza della specie (impronte, segni di alimentazione, piste, sterco ecc.), in modo da poter calcolare un indice chilometrico di abbondanza (IKA). Il progetto è stato realizzato dal personale di vigilanza.

Progetto regionale

Applicazione di metodi per l'idoneità ambientale del Fagiano di monte

Sono stati applicati dei metodi per l'idoneità ambientale del Fagiano di monte attraverso uno stage di uno studente dell'Università di Torino, Dipartimento di Biologia Animale. L'attività è stata progettata e svolta dal personale di vigilanza del Parco naturale Val Troncea.

Progetto regionale

censimento galliformi alpini

Raccolta ed inserimento di 250 dati faunistici in banca dati AVES Piemonte e relazione su "Monitoraggio dei Galliformi alpini nel Parco Naturale Val Troncea. Relazione tecnica su conteggi di Coturnice, Pernice bianca

Progetto regionale

Monitoraggio sulle piste del Comprensorio "Via Lattea",

in seguito a specifica convenzione ratificata con la Società Sestriere S.p.A. "Convenzione per il monitoraggio dell'impatto da cavi sull'avifauna e dell'attività fuoripista con particolare riferimento ai Galliformi alpini", per la raccolta dati in merito all'impatto da cavi sull'avifauna e dell'attività fuoripista con particolare riferimento ai galliformi alpini. Attività progettata e svolta dal personale di vigilanza del PNVT.

Progetto regionale

Progetto Trota fario di ceppo mediterraneo

E' proseguito il progetto (attivo dal 1994) di studio, monitoraggio e gestione della popolazione di Trota fario di ceppo mediterraneo presente nel Parco naturale Val Troncea.

Presso la sede del Parco è installato un incubatoio per la produzione e l'allevamento di avannotti provenienti da esemplari autoctoni, che sono rilasciati nel torrente Chisone, anche al di fuori dei confini dell'area protetta. L'attività progettata e svolta dal personale dell'Ente.

Progetto regionale

Gestione risorgive del canale Naviglia

Ogni anno il personale dell'Ente cura interventi di manutenzione delle risorgive e dei ruscelli lungo la sponda ovest del Lago Piccolo di Avigliana al fine di evitarne l'interramento per favorire e preservare la riproduzione degli anfibi che le popolano (salamandre).

Progetto regionale

Centro Recupero Avifauna Selvatica

L'attività del centro è gestita da personale dell'Ente Parco operante presso la Sede di Avigliana, che provvede all'acquisto e approvvigionamento degli alimenti e in vario modo contribuisce alla gestione del centro avvalendosi anche dell'aiuto di un incaricato della Società 3Valli Ambiente&Sviluppo, società a cui sono stati affidati i servizi di accettazione degli animali, somministrazione degli alimenti e dei medicinali, aggiornamento dei dati del registro di accettazione e dismissione, organizzazione dei momenti divulgativi e di sensibilizzazione pubblica, che vengono svolti secondo le direttive impartite dal personale dell'Ente parco e dai Veterinari della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Torino operanti presso il C.A.N.C. di Grugliasco.

Anche nel 2014 il centro si è potuto avvalere del supporto di un veterinario ornitologo, che ha offerto la propria collaborazione per verificare settimanalmente lo stato clinico degli animali in degenza, per poi aggiornare i veterinari del C.A.N.C. e svolgere un ruolo di tramite con il personale che opera presso il centro e fornire le indicazioni utili alla gestione del percorso di riabilitazione.

Durante l'anno ci si è avvalsi anche della collaborazione di alcuni studenti provenienti dalla facoltà di Veterinaria e degli Istituti Superiori "Pascal" di Giaveno e "Norberto Rosa" di Bussoleno, che hanno svolto i loro stages e/o tirocini formativi, aiutando il personale incaricato nella cura delle strutture e nell'alimentazione degli animali ospitati al Centro.

Le strutture destinate alla stabulazione degli animali, gabbie e voliere, richiedono periodici interventi di manutenzione, così pure l'area esterna di pertinenza, in cui viene periodicamente sfalcata l'erba in modo da conservare sempre delle zone di rifugio per l'avifauna liberata presso la struttura, che generalmente fa ritorno, ancora per alimentarsi, nei primi giorni dopo la liberazione.

A questa attività manutentiva provvede direttamente il personale dell'Ente Parco.

Nell'anno 2014 è stata effettuata la sostituzione della rete anche sul secondo tunnel, è stato necessario provvedere alla rimozione e sostituzione delle reti in materiale sintetico dei tunnel d'involto a causa dal logorio delle reti conseguente anche a ripetuti tentativi di predazione dei volati operati dalle volpi. Tale operazione di manutenzione straordinaria, è stata affidata ad una ditta esterna,

Nel 2014 sono stati stati ospitati n. 357 esemplari, con una percentuale di interventi con esito positivo pari al 70,58%.

Come negli anni scorsi, anche nel 2014 molti esemplari ricoverati sono stati liberati nei pressi del CRAS. Nonostante questa immissione massiva, non si nota nessuna variazione sostanziale nella composizione faunistica circostante il centro. Anzi, si può confermare come, in più casi, dando agli animali giovani un periodo di assistenza anche successivo all'apertura dei tunnel o delle gabbie, questi ne usufruiscono per un lasso di tempo limitato sino ad un fisiologico allontanamento.

Compatibilmente con le disponibilità degli inanellatori, prima della liberazione delle specie di maggiore interesse conservazionistico si è proceduto all'inanellamento.

Nel 2014 le risorse finanziarie destinate all'acquisto degli alimenti e del materiale di consumo per la manutenzione generale del centro e delle voliere, sono state reperite dai fondi trasferiti dalla Provincia per la gestione del centro. Le spese che eccedono il contributo elargito dalla Provincia di Torino € 14.0000, vengono reperite nell'ambito del bilancio dell'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie € 666.33 imputabili ad esempio alle spese per le utenze Luce, acqua, riscaldamento. Non sono quantificabili i costi del proprio personale di servizio per le attività di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura.

Recupero e assistenza animali morti, debilitati o feriti

Il personale dell'Ente si è anche occupato di:

- recupero di animali selvatici morti per fini scientifici o per la tassidermizzazione;
- recupero di animali feriti e loro consegna alla Provincia di Torino, al C.A.N.C. Università Veterinaria Grugliasco e al CRAS di Avigliana;
- recupero di cani randagi presso il Parco naturale dei Laghi di Avigliana, lettura del microcip e ricerca dei relativi proprietari.

nel corso del 2014 son rinvenuti 49 animali morti di cui 32 cervi, 6 caprioli, 5 camosci, 1 lupo, 1 lepre, 1 volpe, 1 picchio rosso maggiore, 1 picchio nero, 1 colombaccio.

➤ 5.1.3 Altre attività

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno (es. studi e ricerche, interventi) in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente. Specificare uscite ed entrate derivanti. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

.....

Progetto regionale

Gestione pastorale strumento di miglioramento ambientale PSR 2007 - 2013

Prevede le seguenti attività:

1. Gestione pastorale e galliformi alpini (€ 104.300,00+IVA)
2. Gestione pastorale e torbiera del Col Blegier (€ 51.000,00 + IVA)
3. Gestione pastorale e oasi xerothermiche (€ 13.000,00+IVA)

per complessivi € 203.594,60

tale progetto è finanziato nell'ambito del PSR 2007-2013 misura 323 azione 1 dal Settore Aree Naturali Protette.

1. Gestione pastorale e galliformi alpini

Nel 2014 è proseguita l'attività di interventi pastorali (mandrature e punti sale faunistici), realizzati all'interno di radure del piano subalpino, allo scopo di mantenere ed incrementare le aree di frequentazione dei galliformi alpini. L'attività è stata svolta nei seguenti alpeggi:

alpeggio	comune	n. mandrature	n. punti sale
Ruine	Exilles	1	6
Le Selle	Salbertrand	2	6
Seu	Salbertrand	5	3
Troncea	Pragelato	0	15
Meys	Pragelato	5	11

ed è stata coordinata dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università degli Studi di Torino.

Il personale dell'Ente ha svolto un'attività di supporto ed in particolare per gli alpeggi siti nel Parco naturale Gran Bosco di Salbertrand ha partecipato alle riunioni delle commissioni comunali sui pascoli, composte dal Sindaco del Comune interessato, dai rappresentanti di categoria, dai rappresentanti dei consorzi agricoli e dei comprensori di pascolo, dal Direttore del Consorzio Forestale Alta Valle di Susa e da un rappresentante dell'Ente Parco.

Nel 2014 per tale attività è stata liquidata la somma impegnata che ammonta ad € 59.695,00.

2. Gestione pastorale e torbiera del Col Blegier

Localizzata a 2330 metri di quota, la torbiera del Blegier rappresenta uno degli ecosistemi più importanti dell'intero territorio del Parco Naturale Gran Bosco di Salbertrand. La torbiera è stata interessata negli anni 2000-2006 da un progetto di ricerca e tutela (progetto Interreg IIIA AQUA) che definiva e prevedeva per gli anni successivi alcune misure di protezione come la limitazione del pascolo agli animali domestici con la predisposizione di recinzioni temporanee e il controllo del sito. Nel corso del 2014 oltre a predisporre le recinzioni, sono state definite e portati a termine gli interventi predisposti dal PSR 2007-2013 con la sistemazione di alcuni nuovi abbeveratoi per il bestiame domestico, il miglioramento del sistema di pescaggio acqua, la predisposizione di paletti in legno per agevolare la sistemazione della recinzione della torbiera. (€ 35.746,00)

E' terminato il progetto di rilievo fito vegetazionale su transetti dell'area previsto dal PSR. (€ 3.500,00)

Progetto svolto dal personale di vigilanza e tecnico dell'Ente, IPLA (A. Selvaggi) e CFAVS (Consorzio Forestale Alta Valle Susa)

3. Gestione pastorale e oasi xerothermiche

Nel progetto si prevede la sperimentazione di due tecniche volte alla conservazione ed al recupero delle praterie xeriche con orchidee (habitat prioritario 6210):

- sfalcio e decespugliamento meccanico
- pascolamento e stabbature con un piccolo gregge di ovini
- Nel 2014 è stato effettuato il pascolamento e stabbature con un piccolo gregge di ovini e sfalcio e decespugliamento meccanico per un importo lavori di € 5.346,00

Progetto regionale

Rilievo dati nivometrici

L'attività è svolta a seguito di convenzione con ARPA Regione Piemonte – servizio Meteorivometrico (Rete AINEVA Nazionale)

Il personale di vigilanza

- effettua settimanalmente, in località montane della Valle Chisone e Valle Susa, con adeguate caratteristiche morfologiche e topografiche in relazione all'innevamento, prove stratigrafiche e penetrometriche e test di stabilità del manto nevoso,
- raccoglie i dati delle stesse e li trasmette per via telematica al Centro Funzionale di ARPA Piemonte,
- compila, settimanalmente, e trasmette gli appositi modelli sulle condizioni d'innevamento e sulle valanghe osservate relativamente all'area di pertinenza delle aree protette;
- compila, per ogni valanga osservata, l'apposita scheda valanghe e la trasmette al Centro Funzionale di ARPA Piemonte.

Per tale attività l'ARPA ha erogato all'Ente € 2.900,00.

Progetto regionale

Monitoraggio delle acque dei Laghi di Avigliana

Il personale dell'Ente collabora con ARPA Piemonte per il monitoraggio delle acque ai fini della balneabilità. In particolare fornisce un supporto logistico ai tecnici dell'ARPA durante i prelievi.

Inoltre il personale dell'Ente ha prestato collaborazione ai ricercatori dell'Università di Berna che hanno installato sul Lago Piccolo un campionatore di fondo.

Progetto regionale

Corso di Formazione per Guide Alpine ed Accompagnatori del Club Med di Pragelato svolto presso la sala conferenze del Parco in data 17.06.2014. Attività di accompagnamento estivo dei clienti del Club Med di Pragelato. Attività svolta dal personale di vigilanza del PNVT.

5.2 TUTELA E GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente (es. studi e ricerche, interventi conservativi, di restauro, di recupero, scavi archeologici). Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

Progetto regionale :

Giornata di studio e mostra sull'anniversario dei 110 anni della grande valanga del 1904 che ha interessato le miniere del Beth. "Le Miniere del Beth: una storia che continua" - Programma sviluppato dal personale di vigilanza del PNVT.

Progetto regionale

Atlante toponomastico del Piemonte montano – Indagine toponomastica sul Comune di Chiomonte

Il personale di vigilanza ha rilevato i toponimi del Comune di Chiomonte e Sauze d'Oulx all'interno e fuori del territorio protetto, interviste, sopralluoghi, archiviazione schede; progetto di durata pluriennale che segue le altre indagini già terminate nei precedenti anni sui Comuni di Salbertrand, Oulx, Exilles.

In collaborazione con Università di Torino – Dipartimento Scienze del linguaggio e letteratura moderna e Comune di Chiomonte. Nel 2014 i lavori relativi al Comune di Chiomonte sono terminati e presentati pubblicamente.

Progetto svolto dal personale di vigilanza..

Progetto regionale

Opere di manutenzione straordinaria Hotel Dieu (Ecomuseo Colombano Romean) e di edifici del complesso monumentale della Certosa di Montebenedetto

Grazie al finanziamento ottenuto nell'ambito del Bando pubblico promosso dal Gal Escartons e Valli Valdesi di Torre Pellice (TO), in attuazione del PSL 2007-2013 "Fare impresa, fare sistema nel territorio delle Alte Valli", misura 323 azione 3c "Sostegno agli interventi materiali di riqualificazione del patrimonio culturale (II^a tranche)" è stato possibile realizzare nel 2014 un secondo intervento manutentivo e di restauro parziale del sito dell'Ecomuseo Colombano Romean denominato "Hotel Dieu" consistente nella manutenzione straordinaria della facciata, nel restauro della porzione affrescata, nella sostituzione di alcuni serramenti esterni. Inoltre, è stato eseguito un primo urgente intervento manutentivo sul manto di copertura in lose di pietra del fabbricato ex casa del Priore, nonché la sostituzione di alcuni serramenti sul fabbricato ex antico refettorio, facenti entrambi parte del complesso monumentale della Certosa di Montebenedetto.

Sinteticamente i lavori hanno interessato:

a) manutenzione straordinaria Hotel Dieu (Ecomuseo Colombano Romean):

- il recupero e la riqualificazione della facciata principale con interventi diffusi su intonaci e parti in pietra per

rendere ancora più qualificante e visibile l'immobile;

- la sostituzione completa di tutti i serramenti degradati sulle facciate est e ovest, sia per aspetti estetici che per consentire una buona chiusura dell'involucro per futuri riutilizzi;
- il restauro dell'antico affresco in facciata (risalente al XVI secolo);
- spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza.

Il costo complessivo dell'intervento è stato di € 34.042,45.

b) **manutenzione straordinaria di edifici del complesso monumentale della Certosa di Montebenedetto:**

- la demolizione di alcune parti strutturali fatiscenti di parte del tetto con orditura in legno e manto in lose di pietra del fabbricato ex casa del Priore;
- sostituzione di alcune travature deteriorate;
- ripassamento del manto di copertura;
- sostituzione di alcuni serramenti del fabbricato ex antico refettorio;
- spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza.

Il costo complessivo dell'intervento è stato di € 20.368,19.

5.3 PROGETTI E INIZIATIVE DI SVILUPPO SOSTENIBILE

5.3.1 Progetti comunitari, nazionali e regionali

➤ **5.3.2 Interventi volti al risparmio energetico e alla mitigazione degli impatti ambientali (se non descritti al punto 5.3.1)**

(breve descrizione, soggetti coinvolti, ruolo dell'Ente di gestione)

.....

➤ **5.3.3 Iniziative di sviluppo locale (se non descritte al punto 5.3.1)**

(attività realizzate in concorso con altri soggetti pubblici o privati finalizzate allo sviluppo sostenibile del territorio)

Lotta biologica alle zanzare nei Comuni di Avigliana, Trana, Villardora e S. Antonino

Il progetto è finanziato dalla Regione Piemonte, attraverso IPLA, e dai Comuni interessati. L'Ente Parco è incaricato dai Comuni dello svolgimento delle attività previste, e precisamente:

- redazione progetto,
- analisi della presenza delle larve di culicidi nelle acque,
- interventi aerei ed a terra di lotta biologica alle larve,
- attività di informazione e divulgazione alla popolazione.

Il progetto ha comportato una spesa di € 57.233,00

Promozione e valorizzazione delle produzioni casearie in alpeggio.

L'Ente di gestione del Parco naturale Orsiera-Rocciavre aveva avviato un programma di miglioramento, promozione e valorizzazione delle attività di caseificazione negli alpeggi attraverso il marchio tipico per i formaggi prodotti nel Parco istituito nel 2010.

Dal 2012 si è proseguita questa attività estendendola anche agli alpeggi interessati dei Parchi naturali Val Troncea e Gran Bosco di Salbertrand.

Hanno aderito i gestori dei seguenti alpeggi:

Toglie (Mattie)

BalmettaVecchia (Bussoleno)

Fumavecchia (Villarfocchiardo)

Montebenedetto (Villarfocchiardo)

Sellery (Coazze)

Pian dell'Alpe Canton E. (Usseaux)

Pian dell'Alpe Challier I. (Usseaux)

Pintas (Usseaux)

Selleries (Roure)

Arguel (Chiomonte)

Troncea (Pragelato)

Nel 2014 sono state svolte le seguenti attività:

- marchiatura dei formaggi prodotti negli alpeggi da parte del tecnico del Parco (1240 forme),
- distribuzione ai produttori di carta alimentare con disegnato il marchio per incartare i formaggi,
- realizzazione dei gadget promozionali,

- partecipazione con i produttori alla fiera della Toma Condove, alla festa rurale del Cevrin di Coazze, a sagre a Chianocco e San Giorio in settembre e ottobre,
- partecipazione ad eventi con dimostrazione di caseificazione in pubblico con presenza di casaro, che illustra le varie operazioni e interagisce con il pubblico a Condove e Coazze,
- partecipazione ad eventi con assaggi al pubblico, sia con tagliere di assaggio sia con campioni per ospiti, nei quali promuovere le produzioni casearie dei Parchi,
- organizzazione di un evento finalizzato a far conoscere i formaggi prodotti nelle aree protette con una dimostrazione di caseificazione e un concorso per la valutazione dei formaggi nell'ambito della fiera Franca di Oulx.

Somma impegnata € 3.272,25.

Produzione di patate nel Parco naturale Gran Bosco di Salbertrand

Dal 2002 l'Ente di gestione del Parco naturale del Gran Bosco di Salbertrand ha avviato una coltura di patate all'interno dell'area protetta al fine di verificare l'opportunità del suo inserimento in un progetto organico per la produzione e commercializzazione di prodotti tipici.

Il progetto di produzione e commercializzazione della patata si è successivamente sviluppato e l'Ente Parco dal 2004 risulta produttore agricolo e procede alla vendita del proprio prodotto.

Nel 2005 l'Ente Parco aderì alla costituenda "Associazione dei Produttori della Patata di Montagna della Provincia di Torino", che si prefigge come obiettivi prioritari:

- valorizzare la produzione delle aree marginali a vantaggio del rilancio del comparto agricolo, che svolge un ruolo fondamentale per lo sviluppo dei territori montani,
- inserire e rafforzare significativi elementi di tipicizzazione per la coltura della patata (varietà locali, plus qualitativi indotti dai siti di coltivazione e dalle quote elevate),
- promuovere la certificazione biologica delle aziende, quale valido strumento per valorizzare la salubrità del prodotto e le tecniche colturali eco-compatibili,
- promuovere sinergie tra agricoltura, turismo e territorio, in aree dove la componente turistica è sicuramente significativa.

Nel 2014 è proseguita la coltivazione di patate, svolta dal personale del Parco, sia per la produzione di patate da seme che per patate da mensa e la collaborazione con l'Associazione dei Produttori della Patata di Montagna della Provincia di Torino.

La somma impegnata per questa attività, escluse le ore lavorative del personale e l'utilizzo dei mezzi agricoli, è stata di € 522,04 + € 1377,87 affitti annuali

Gli introiti ammontano ad € 1.475,25

➤ **5.3.4 Iniziative Siti UNESCO e dossier di candidatura UNESCO**

- Sintetica descrizione delle iniziative e dei progetti dei Siti UNESCO riconosciuti

.....

➤ **5.3.5 Eventuali altre iniziative e progetti**

Sintetica descrizione, soggetti coinvolti, entrate €

.....

5.4 ALTRE ENTRATE

Derivanti da riscossioni di canoni, tariffe ecc. o da altre attività dell'Ente non inserite ai punti precedenti

Parco Laghi di Avigliana: concessione di uno spazio nell'area parcheggio per noleggi biciclette € 390,40.

5.5 BUONE PRATICHE

Segnalare e descrivere brevemente le iniziative, tra quelle indicate nei paragrafi precedenti, ritenute particolarmente significative per innovazione e trasferibilità in analoghi contesti

.....

Per il SIC IT111030 Oasi xerothermiche della Val di Susa – Orrido di Chianocco si evidenzia il progetto LIFE Xero-grazing, in quanto è un progetto innovativo, facilmente esportabile, che nel tempo permetterà di conservare le praterie xeriche senza ulteriori oneri economici.

Interventi di Soccorso Alpino operati direttamente dal personale del Parco o dallo stesso supportati.

Attività di Antincendio Boschivo (presenza di squadra autonoma formata ed attrezzata composta dall'area di vigilanza e area tecnica del PNVT)

Gestione del riscaldamento a legna della struttura "Mulino di Laval", in collaborazione con l'area tecnica.

Gestione pascolo

L'organizzazione e la gestione dei comprensori di pascolo nel territorio dell'Alta Valle di Susa è da alcuni anni demandata ad una commissione consultiva pascoli che ha il compito di supportare le diverse Amministrazioni Comunali in materia di gestione dei pascoli. Questa commissione si riunisce di norma prima e dopo la stagione pascoliva ed è composta dal Sindaco del Comune interessato, dai rappresentanti di categoria, dai rappresentanti dei consorzi agricoli e dei comprensori di pascolo, dal Direttore del Consorzio Forestale Alta Valle di Susa, dai rappresentanti delle associazioni di categoria e da un rappresentante dell'Ente Parco. L'attività prevede quindi la presenza di personale di vigilanza alle commissioni pascolo dei comuni di Chiomonte, Exilles, Salbertrand, Oulx, Sauze d'Oulx.

Progetto svolto dal personale di vigilanza.

6 ECOMUSEI GESTITI DALL'ENTE

Dal 1996 al 2014 l'Ecomuseo ha recuperato, valorizzato e messo in rete i seguenti beni culturali e collettivi:

- 1) il complesso del Mulino idraulico di Salbertrand – di proprietà comunale è concesso in comoda d'uso gratuito - con i numerosi suoi allestimenti interni (le macine, la pesta, la lavorazione della canapa, l'AEM, lo stallotto, la scuola di un tempo, i lavori dei campi, la caseificazione, l'apicoltura, l'esbosco, il lavoro del falegname e del ciabattino),
- 2) il lago della Ghiacciaia con l'annessa Ghiacciaia ottocentesca (completamente ristrutturata),
- 3) la Smoke-Sauna (ricostruzione di sauna finlandese su progetto originale di Alvaar Alto),
- 4) la Carbonaia, il Cantiere Forestale e la Calcara,
- 5) il Forno della Frazione Oulme – di proprietà comunale è concesso in comoda d'uso gratuito - ancora utilizzato dalla Comunità per la panificazione,
- 6) la Cappella dell'Annunciazione dell'Oulme con il recupero degli affreschi cinquecenteschi - bene ecclesiastico inserito nel circuito ecomuseale dal 2007 tramite convenzione con la Parrocchia di San Giovanni Battista di Salbertrand,
- 7) la Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista di Salbertrand e i suoi Tesori esposti nella sacrestia – bene ecclesiastico inserito nel circuito ecomuseale dal 2001 tramite convenzione con la Parrocchia di San Giovanni Battista di Salbertrand. Relativamente a questo sito nel 2013 si evidenzia che l'Ecomuseo ha affiancato la Parrocchia nell'intervento di restauro eseguito sul campanile di Salbertrand che ha visto l'impresa al lavoro nel periodo maggio-luglio 2013. L'Ecomuseo a conclusione del restauro si è fatto poi carico di realizzare due pannelli esplicativi contenenti oltre a note storiche del campanile anche le scelte del restauro. Gli stessi sono stati posizionati in loco su apposite bacheche in legno realizzate e installate dagli operai del Parco/Ecomuseo,
- 8) sito allestito nel luogo della storica battaglia, l'itinerario del Glorioso Rimpatrio dei Valdesi (G.R.V.) recentemente recuperato e tabellato per tutta la sua lunghezza (250 km da Ginevra a Bobbio Pellice),
- 9) la Vierä e le Fontane cinquecentesche. Nel 2013 grazie alla collaborazione dell'Ecomuseo e del Progetto di Valorizzazione territoriale "Valle di Susa Tesori di Arte e Cultura Alpina" è stato realizzato un pannello informativo e descrittivo sui beni culturali del Comune di Salbertrand con riferimento all'Ecomuseo. Il pannello riporta anche i riferimenti alla fontana cinquecentesca ottagonale ed è stato esposto su una bacheca, realizzata e installata dagli operai del Parco/Ecomuseo.
- 10) "Hotel Dieu" di Salbertrand – edificio di proprietà dell'Ecomuseo dal novembre 2011. E' antica struttura ospitaliera di pellegrini, situata alle spalle della monumentale fontana in pietra, datata 1524 e riprodotta nel Borgo Medievale del Valentino. L'edificio risulta sottoposto a vincolo così come la fontana medioevale, inserita da sempre nel percorso di visita dell'Ecomuseo. Questo nuovo sito rappresenta l'ultimo filone di sviluppo dell'Ecomuseo su cui si è iniziato a lavorare progettandone il recupero, la valorizzazione, lo sviluppo e partecipando a Bandi di Finanziamento per reperire risorse.

Grazie al finanziamento ottenuto nell'ambito del Bando pubblico promosso dal Gal Escartons e Valli Valdesi di Torre Pellice (TO), in attuazione del PSL 2007-2013 "Fare impresa, fare sistema nel territorio delle Alte Valli", misura 323 azione 3c "Sostegno agli interventi materiali di riqualificazione del patrimonio culturale (II^a tranche)" è stato possibile realizzare nel 2014 un secondo intervento manutentivo e di restauro parziale del sito dell'Ecomuseo Colombano Romean denominato "Hotel Dieu" consistente nella manutenzione straordinaria della facciata, nel restauro della porzione affrescata, nella sostituzione di alcuni serramenti esterni.

Sinteticamente la manutenzione straordinaria Hotel Dieu ha riguardato:

il recupero e la riqualificazione della facciata principale con interventi diffusi su intonaci e parti in pietra per rendere ancora più qualificante e visibile l'immobile;

- la sostituzione completa di tutti i serramenti degradati sulle facciate est e ovest, sia per aspetti estetici che per consentire una buona chiusura dell'involucro per futuri riutilizzi;
- il restauro dell'antico affresco in facciata (risalente al XVI secolo);
- spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza per un costo complessivo di € 34.042,45.

Nel 2014 è stato garantito il coordinamento e la gestione dell'Ecomuseo Colombano Romean. E' stata garantita la partecipazione attiva dell'Ecomuseo alle riunioni della REP (Rete degli Ecomusei del Piemonte). E' stata garantita l'adesione alla manifestazione "Giornata degli Ecomusei" proponendo "Mestieri e acquerelli... all'Ecomuseo con gli acquerelli di Elio Giuliano: i mestieri di un tempo raccontati con matita e pennello" che si è svolta il 7 giugno 2014. E' stata organizzata una Giornata Studio straordinaria dedicata agli Ecomusei della Regione Piemonte al nostro Ecomuseo il 27 maggio 2014. E' stata garantita la possibilità di apertura dell'Ecomuseo durante tutto l'anno grazie a specifico incarico, tramite 3Valli, quantificato in un impegno di 2 giorni a settimana. Dal 1° luglio al 26 agosto tutti martedì aperture fisse per visite guidate all'Ecomuseo Colombano Romean. Le visite hanno avuto partecipanti nelle seguenti date: 01/07, 25/07, 29/07, 01/08, 05/08, 12/08, 19/08, 22/08 e 26/08 con un totale di 70 persone e un incasso di € 336,00. A queste visite si aggiungono le visite gestite da esterni (Polvere di stelle e Marco Caparello): il 09/10 con 19 ragazzi (incasso di € 28,50), il 12/05 con 20 ragazzi (30,00), il 30/06 con 58 ragazzi (87,00) e il 13/06 con 13 turisti tedeschi (19,50). Inoltre sono stati accompagnati su prenotazione 2 gruppi di adulti (14/09 e 26/09) per un totale di 49 persone per un incasso di € 316,00. Sono state organizzate le visite teatralizzate con grande pubblico:

06/07/2014 BERLICCHE E I MISTERI DEL GRAN BOSCO
 19/07/2014 SANTI MULINI DIAVOLI CANDITI
 02/08/2014 VAPORI DI GHIACCIO 24/08/2014 BARBE BARBETTI CANAPA E CAPPELLI
 07/09/2014 LA TALHA' (nuova visita)

In occasione della Festa Patronale di San Giovanni Battista, 22 giugno 2014, è stata garantita la partecipazione al 18° Marchà d'Oc: mostra mercato di prodotti tipici lungo il borgo di Salbertrand, con stand informativo presso il sito "Hotel Dieu" allestito a vetrina delle Associazioni e proiezione immagini di Federico Milesi. Nel pomeriggio visite guidate al Mulino idraulico del Martinet, Chiesa Parrocchiale e Cappella dell'Oulme.

Si è conclusa nel 2014 la rendicontazione dei finanziamenti ottenuti partecipando a tre bandi del Gal Escartons e Valli Valdesi, in attuazione del PSL 2007 - 2012 "Fare impresa, fare sistema nel territorio delle Alte Valli":

- 2 bandi sulla Misura 323 azione 3c "Sostegno agli interventi materiali di riqualificazione del patrimonio culturale" che ha interessato il sito dell'Hotel Dieu.
- 1 bando sulla Misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi nelle superfici forestali" che ha interessato l'allestimento in bosco di un percorso didattico turistico "Percorso didattico forestale Fulvio Norse e Oreste Rey". Nuova realizzazione completata nel 2014 e inaugurata nel 2015.

Il Direttore f.f. dell'Ente di gestione

Dr.Ing. Bruno Aimone Gigio

The image shows a handwritten signature in blue ink over a circular official stamp. The stamp contains the text "ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE" around the perimeter and "COMUNE DI COZILE" in the center.